

ABBONATI

S

MENU CERCA

LA STAMPA

SILVIO QUASTARNO

ABBONATI

ALINE

torinosette

Rubriche
Pop&Jazz
Teatro
Musica classica
Cinema&TV
Dentro e fuori la città

Sei qui: Home > Torinosette



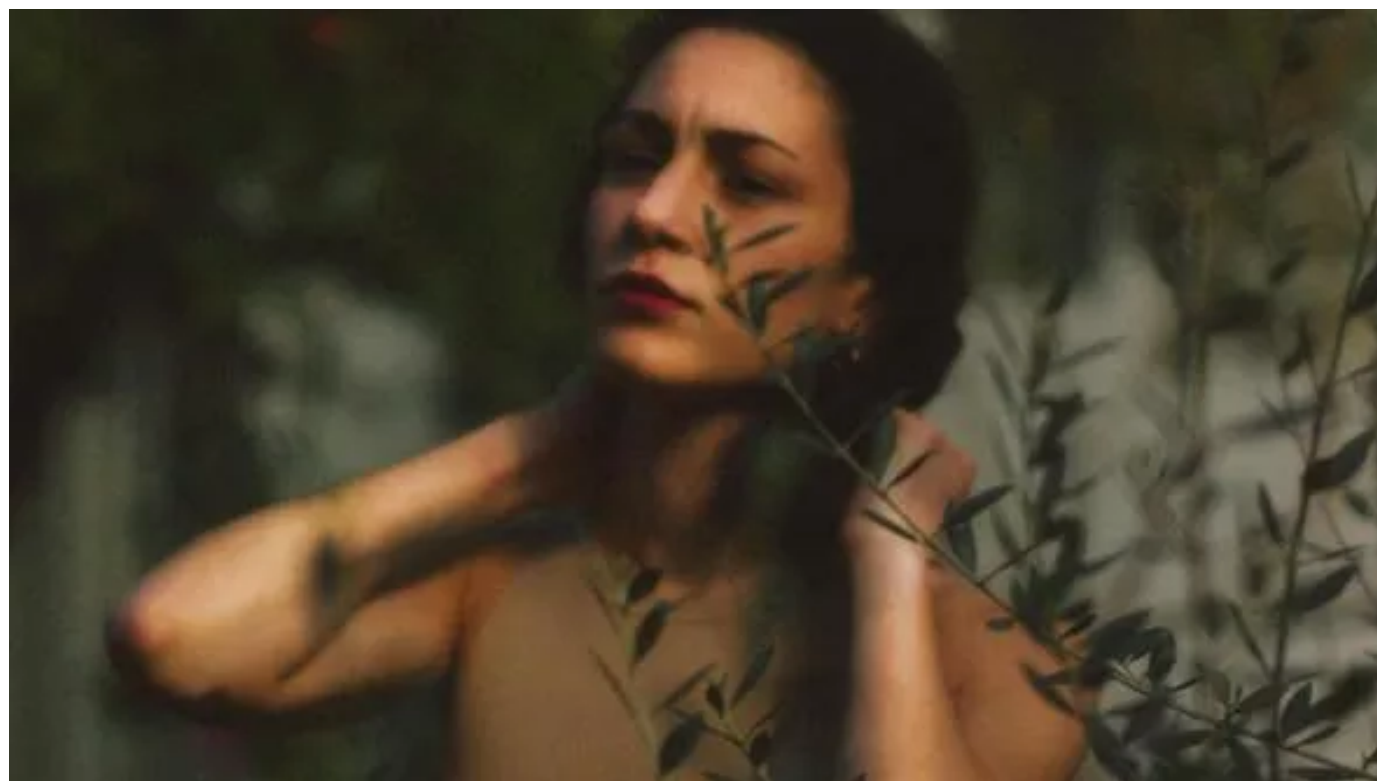
FESTIVAL A PINEROLO DAL 29 AL 1° DICEMBRE

CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM

La musica non convenzionale festeggia con la techno araba

Concerti e talk in spazi diffusi per i dieci anni della rassegna

29 Novembre 2024 alle 07:46 1 minuti di lettura



Compie dieci anni “Musica In Prossimità”, piccolo e tenace festival di musiche non convenzionali organizzato a Pinerolo dall'associazione culturale Metamorfosi Notturme. Sempre meno piccolo, a ben vedere, **da venerdì 29 novembre a**

domenica 1 dicembre, sarà tutta la città a ospitare gli eventi della kermesse (singolo concerto 10 euro, biglietti giornalieri 15 euro, pass completo 40 euro), itinerante come da tradizione fra teatri, chiese e altri spazi.

L'ospite speciale arriva in fondo, **domenica 1** (Teatro Sociale, alle 21,30): Deena Abdelwahed è una dj e produttrice tunisina, che con il suo recente album “Jbal Rrsas” ha immaginato un suono techno arabo inedito, che presenterà dal vivo in un suggestivo spettacolo audiovisuale con il polistrumentista Khalil Epi, l'artista Niculin Barandun e il fonico Pantxo Bertin. L'apertura tocca invece ai padroni di casa del Quartetto Maurice, protagonisti **venerdì 29** (Sala Italo Tajo, alle 19) della prima esecuzione assoluta di Quartetto Maurice + SoloVoices, concerto per quartetto d'archi e quartetto vocale con composizioni di Bernhard Lang e Justé Janulyté. A seguire (Teatro del Lavoro, alle 21,30), molto attesa è anche la performance per elettronica e voci del duo padre/figlia britannico Yeah You, composto da Gustav Thomas ed Elvin Brandhi.

Sabato 30 alle 17 al Salone dei Cavalieri tavola rotonda sulla composizione contemporanea, poi alla chiesa Madonna di Fatima alle 20 è in programma il concerto per organo del romano Giulio Tosti, che eseguirà le “Compositions 1960” del maestro dell'avanguardia statunitense La Monte Young. In chiusura, infine, spazio alle invenzioni fra rock, avanguardia e poesia dello svizzero Hyper Duo, composto dal tastierista Gilles Grimaitre e dal percussionista Julien Mégroz (Teatro del Lavoro, ore 21.30). **a. pom.**

Argomenti

pop e jazz

LEGGI I COMMENTI

